

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio: TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 22-11-2013

Predisposta da MARANGONI DANIELE

Oggetto: Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina - Variante n. 3: approvazione

Premesso che:

- il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008;
- in data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009;
- in data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010;
- in data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2011.

Considerato che l'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico a seguito dell'adozione dello Stralcio del Piano per Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei Bacini Idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione pubblicata nella G.U. n. 280 del 30.11.2012 ha individuato nel territorio comunale di Isola Vicentina alcune Zone di attenzione idraulica.

Tali zone di attenzione interessavano delle aree che il vigente P.I. individua come edificabili e per le quali, in attuazione dell'art. 8 delle N.T. del P.A.I., fino alla classificazione dello specifico rischio idraulico da parte delle Autorità di Bacino, è vietata tra l'altro la realizzazione di locali interrati negli interventi edificatori.

La disposizione normativa creava delle grosse difficoltà agli operatori edili (sia a titolo personale che imprenditoriale) che vedono erosa la potenzialità edificatoria dei terreni; è prassi infatti che nel territorio comunale si realizzi la parte accessoria degli immobili destinati ad autorimessa proprio negli interrati.

Alla luce delle disposizioni del P.A.I. tali accessori devono essere realizzati fuori terra e quindi computati nel calcolo del volume urbanistico.

L'amministrazione, visti i sempre più frequenti fenomeni meteorologici che spesso mettono in crisi la rete idraulica secondaria ritiene opportuno dotarsi di una adeguata normativa urbanistica affinché l'impossibilità di realizzazione dell'interrato determinata dal P.A.I. si trasformi in una opportunità per ridurre al minimo i disagi anche economici provocati da fenomeni di allagamento senza però andare a gravare sulla volumetria edificatoria a disposizione del privato che oggi già gravata da costi fissi di progettazione e realizzazione sempre più elevati a cui si deve aggiungere un periodo di manifesta crisi economica diffusa su tutti i settori che ha ridotto fortemente la produzione edilizia ed il suo conseguente indotto.

Si evidenzia che successivamente all'adozione del presente Piano degli interventi in

attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.649/2013 l'Autorità di bacino ha proceduto alla verifica puntuale delle "Zone di attenzione" individuate nella cartografia del PAI al fine della classificazione della loro pericolosità o dell'esclusione dal PAI ai sensi dell'art.6 delle Norme di Attuazione.

Per quanto riguarda il territorio di Isola Vicentina sono stati emanati due distinti Decreti segretariali dell'Autorità di bacino n. 2015 del 30 luglio 2013 e n. 2432 del 25 settembre 2013 che hanno fortemente ridotto le aree di attenzione idraulica gravanti sul territorio.

Dato atto che il Sindaco in sede di Consiglio Comunale per l'adozione della presente variante al P.I., delibera n. 25 del 29/07/2013, aveva formalizzato la volontà da parte dell'Amministrazione di proporre, in sede di osservazioni, una modifica all'art. 55/ter, al comma 5, ultimo capoverso delle N.T.O. nel senso di variare la percentuale dal 30% al 25% ed a vincolare la costruzione in deroga ad espressa autorizzazione della Giunta Comunale. Alla luce della forte riduzione delle aree di attenzione idraulica intervenuta con i Decreti sopra menzionati, ricadendo le aree di attenzione rimaste in zone a carattere prevalentemente agricolo prive quindi di una ordinaria potenzialità edificatoria attribuita dal P.I., è venuta meno la necessità di apportare la modifica all'art. 55/ter comma 5 e non è quindi stata formulata alcuna osservazione in tal senso.

Oltre all'intervento normativo di cui all'art. 55/ter, a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 prot. 2498/2013 volto alla raccolta delle proposte/richieste di modifica alla strumentazione urbanistica, è emersa la necessità di dare una risposta immediata e puntuale alle esigenze di una realtà produttiva che ha manifestato esigenze contingenti di carattere infrastrutturale (logistica dei mezzi di trasporto) dando attuazione ad una previsione di trasformazione urbanistica prevista dalla Carta delle Trasformabilità del P.A.T. vigente ampliando la zona produttiva D1/5 verso nord a confine con in comune di Malo.

Dato atto che in data 02/07/2013 con prot. 7398 il sig. Fanin Andrea, legale rappresentante delle ditte Natcor interessata alla modifica urbanistica dell'area in proprietà su menzionata, in adempimento alle previsioni di trasformazione del PAT ha depositato un atto d'obbligo rispondente ai criteri perequativi di cui alla D.C.C. n. 3 del 24/02/2011

Precisato che a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 verrà comunque redatta nel corso del 2013 una quarta variante al P.I. al fine di dare una puntuale risposta alle esigenze della popolazione e nella cornice del precedente documento del sindaco presentato con D.C.C. n. 56 del 22.11.2010

Dato atto che il Sindaco, nella seduta di Consiglio comunale n. 22 in data 27/06/2013, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 ha illustrato il "Documento programmatico del terzo aggiornamento al Piano degli interventi" in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI. La deliberazione ha costituito, altresì, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Con riferimento all'art. 18 comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni, l'amministrazione comunale con nota n° 7445 del 03/07/2013 ha invitato gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali a prendere visione del documento preliminare del Sindaco presentato nella seduta di Consiglio comunale n. 22

del 27/06/2013 ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento entro il 15/07/2013. Entro il termine prefissato non sono pervenuti apporti fattivi alla pianificazione in corso di definizione.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal P.A.T. (art. 2 delle NTA), le azioni e gli interventi del PI dovranno perseguire le seguenti strategie e priorità:

- la massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- la riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ampliando l'offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce delle nuove previsioni – variante s.s. 46 e Autostrada Pedemontana Veneta) con a netta separazione del traffico di attraversamento da quello di distribuzione locale, l'alleggerimento del traffico nelle aree centrali, la costruzione di una rete di itinerari ciclopedonali a servizio della residenza;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 01/12/2008, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, con la quale è stato approvato "L'atto di Indirizzo sui criteri perequativi" applicativo dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 24/02/2011 con la quale sono stati rivisti alcuni parametri dei Criteri perequativi al fine di migliorare il principio di omogeneità nell'applicazione degli stessi nel rispetto dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio e dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

Precisato che:

- ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
- che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3085 in data 21 ottobre 2008 e pubblicato nel BUR n. 93 in data 11 novembre 2008;

- Piano degli interventi, approvato con D.C.C. n. 20 del 20.04.2009 e vigente dal 23/05/2009 (Bur n. 38 del 08/05/2009) nonché D.C.C. n° 45 del 28.07.2009 di approvazione definitiva delle osservazioni accolte che hanno determinato modifiche sostanziali vigente dal 05/09/2009 (Bur n. 69 del 21/08/2009)
- L'aggiornamento n° 1 al Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 15/06/2010 (Bur n. 54 del 02/07/2010)
- L'aggiornamento n° 2 al Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 26/06/2011 (Bur n. 52 del 15/07/2011)
- Visto il P.T.C.P. della Provincia di Vicenza approvato con D.G.R. n. 708/2012
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Considerata la necessità di dotare il Comune del terzo aggiornamento al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Visti gli elaborati del "Terzo Piano degli Interventi" a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione del terzo aggiornamento al Piano degli Interventi.

Preso atto:

- che in data 29.07.2013 con delibera n° 25 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adozione del terzo aggiornamento del Piano degli Interventi di cui trattasi.
- che in applicazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004:
 - dal 02.08.2013 gli elaborati costituenti il P.I. sono stati depositati, a disposizione del pubblico, presso la Segreteria del Comune di Isola Vicentina
 - contestualmente al deposito degli elaborati è stato dato avviso pubblico, presso l'Albo Pretorio del Comune negli appositi spazi previsti nei luoghi pubblici e nelle pagine internet dedicate del comune di Isola Vicentina. Tali avvisi ben specificavano che, nei trenta giorni successivi all'ultimo giorno di deposito, chiunque potesse formulare le proprie osservazioni al P.I.
 - l'avviso di deposito è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione locale quali "Il Giornale di Vicenza" e il "Corriere del Veneto" edizioni del 09/08/2013 come risulta dalla documentazione agli atti.
 - presso l'Amministrazione Comunale, entro il 30° giorno dall'ultimo di deposito, non sono pervenute osservazioni come risulta dal certificato del Segretario Generale in data 22/11/2013 agli atti.

Visti il parere favorevole espresso dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza in data 21/10/2013 prot. 450031 e del Consorzio Alta Pianura Veneta in data 07.10.2013 prot. 14317 in ottemperanza a quanto prescritto dalla D.G.R.V. n° 3637 in data 13.12.2002 avente ad oggetto "L. 3 agosto 1998 n° 267 - individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici" e successiva D.G.R.V. n. 1841 in data 19.06.2007 in materia di valutazione della compatibilità idraulica relativa alla documentazione redatta dalla dott.sa geologa Claudia Centomo e consistente in:

1. Valutazione di compatibilità idraulica

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni (LL.RR. 21.10.2004, n. 20 - 02.12.2005, n. 23 – 10.08.2006, n. 18).

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Vista la documentazione in merito alle osservazioni pervenute, depositata in data 25/11/2013 prot. n° 13315 a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 che consiste in:

- Deduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni, aggiornamento delle zone di attenzione e adeguamento al Parere di compatibilità idraulica del Genio Civile

Rilevata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla deliberazione;

Visto lo Statuto del Comune di Isola Vicentina;

Uditi gli interventi di cui alla discussione;

Con voti:
presenti:
votanti:
favorevoli:

DELIBERA

1. **di recepire** e fare propria la documentazione depositata in data 25/11/2013 prot. n. 13315 agli atti, a firma dal dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n. 139 che consiste in:
 - Deduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni, aggiornamento delle zone di attenzione e adeguamento al Parere di compatibilità idraulica del Genio Civile
2. **di recepire** e fare propria la documentazione relativa alla valutazione di compatibilità idraulica redatta dalla dott.sa geologa Claudia Centomo e i relativi pareri dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza in data 21/10/2013 prot. 450031 e del Consorzio Alta Pianura Veneta in data 07/10/2013 prot. 14317
La documentazione di compatibilità idraulica consistente in:
 - Valutazione di compatibilità idraulica
3. **di approvare** l'atto d'obbligo depositato da Fanin Andrea in data 02/07/2013 prot. 7398;
4. **di approvare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004,

n. 11 e successive modificazioni il “Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 3”, costituito dagli elaborati opportunamente aggiornati ed integrati secondo i pareri e le intervenute modifiche alle zone di attenzione idraulica ed in particolare:

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche Operative
- Tav.13.1.1 P.I. intero territorio comunale/ tavola nord scala 1:5000;
- Tav.13.1.2 P.I. intero territorio comunale/ tavola sud scala 1:5000;
- Tav.13.3.1 P.I. Zone Significative Isola Capoluogo scala 1:2000;
- Tav.13.3.2 P.I. Zone Significative Castelnovo scala 1:2000;

5. **di dare disposizione** affinché ai sensi art. 18 commi 5 e 6 L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi approvato venga trasmesso alla Provincia e depositato presso la sede del comune per la libera consultazione nonché di predisporre tutti gli atti necessari per la Pubblicazione nel BUR dell’avviso dell’avvenuta approvazione del presente Piano degli Interventi;

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA _____ N. _____

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione nr. 36 del 22-11-2013 avente per oggetto :**

Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina - Variante n. 3: approvazione

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 22-11-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
(GARELLO VILMA)

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 22-11-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO F.F.
(MARANGONI DANIELE)

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Si esprime parere Favorevole sulla presente proposta in quanto non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale.

Comune di Isola Vicentina, li 22-11-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(PERON MARIA DANIELA)